

In aumento contagi e ricoveri: chi sono i pazienti all'ospedale di Varese

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2021



(foto Asst Sette Laghi)

Risalgono i contagi e Regione Lombardia si prepara ad affrontare una nuova possibile emergenza.

SITUAZIONE RICOVERI IN LOMBARDIA

Mentre accelera la campagna delle terze dosi, dalla Direzione generale del Welfare è arrivata una nota a tutte le Asst perché approntino piani di potenziamento dei reparti covid. Ieri, domenica 21 novembre, erano 727 i degenti in tutta la Lombardia di cui 61 in terapia intensiva. I posti, al momento sono 960, ma si è già data disposizione di attivarne altri 200 mentre nelle terapie intensive il numero complessivo di letti è di 153. Dai dati di [Agenas](#), al momento **l'occupazione dei posti letto di medicina covid è dell'8% mentre è del 6% per quelli di terapia intensiva.**

L'aumento di casi si vede **in pronto soccorso dove ormai si sfiora il 5% degli accessi totali**, in aumento di circa 1 punto percentuale rispetto a dieci giorni fa. Il tasso di casi molto gravi è dell'1,7% mentre sono il 17,5% i pazienti di media gravità.

SITUAZIONE ALL'OSPEDALE DI VARESE

L'aumento di malati si registra anche in corsia al Circolo. Questa mattina si registravano **54 casi totali di cui 48 certi e 6 in attesa dell'esito del tampone**. Sono ricoverati in **hub covid** diretto dal professor Dentali e nel **reparto infettivi** sotto la guida del professor Paolo Grossi. **Una decina di ricoveri** si registra anche nei reparti dedicati al **Del Ponte** per bimbi e per donne gravide positive.

I casi più problematici sono stati concentrati nell'**hub covid** dove sono coinvolti anche i medici anestesisti che controllano l'uso delle **Cpap**, i caschi di ventilazione. **In tutto sono 11** (erano 7 il 15 novembre). **I degenti totali sono 27**, di cui quasi **due terzi sono vaccinati**. L'età va **dai 34 ai 94 anni**.

Sono quasi tutti **grandi anziani, tranne un cinquantenne, i 16 degenti degli infettivi**. Le loro condizioni di salute sono serie, soprattutto a causa di altre malattie che definiscono un quadro clinico complessivo delicato. **Sono tutti vaccinati ma da oltre 6 mesi mentre l'unico non vaccinato è un cinquantenne**.

Al momento, **restano "pulite" tutte le terapie intensive dell'ospedale di Circolo** che lavorano, comunque, in modo intensivo per l'incremento di attività chirurgica avviata dall'azienda per recuperare le liste d'attesa. Sono quasi **900 le persone ricoverate per tutte le altre casistiche**.



IN LOMBARDIA 105 CASI OGNI 100.000 ABITANTI

È determinante, quindi, l'efficacia della campagna sulle terze dosi per evitare una nuova zona gialla. **L'incidenza attuale in Lombardia ha raggiunto quota 105 positivi ogni 100.000 abitanti**, un'incidenza quasi raddoppiata rispetto alla settimana precedente. Regione sta anche valutando la possibilità di riaprire la terapia intensiva a Fiera Milano City anche se al momento è ancora un'ipotesi remota.

Per passare in zona gialla è necessario che:

- l'incidenza settimanale dei contagi deve essere pari o **superiore a 50 ogni 100.000 abitanti**, e il **tasso di occupazione dei posti letto in area medica** sia superiore al **15 per cento** e il tasso di

occupazione dei posti letto in **terapia intensiva** per pazienti affetti da covid-19 sia **superiore al 10 per cento**;

Cosa cambia in zona gialla

La principale novità riguarda **l'uso della mascherina**, che ritorna obbligatoria sempre, anche all'aperto. Nei **ristoranti**, in zona gialla, torna il limite massimo di 4 persone allo stesso tavolo, tranne che non si tratti di conviventi. Resta l'obbligo di green pass per l'interno dei locali.

Per gli spettacoli culturali – cinema, teatri, mostre – e per gli **eventi sportivi negli stadi** cambiano le capacità massime consentite: al 50 per cento della capacità massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it